



Il progetto di Factory Grisù e ITCare

«Pc per gli studenti»

Molti ragazzi ferraresi non riescono a seguire le lezioni in 'streaming' perchè privi di un computer

Quanti sono gli studenti ferraresi che non possono seguire le lezioni in 'streaming' perché, semplicemente, non possiedono un computer? «Sicuramente moltissimi» spiegano Massimo Marchetto di Factory Grisù e Alessandro Canella di ITCare: alleati in un progetto ('Sos E-learning') che si propone, in collaborazione con il Comune e la cooperativa Copma, di allacciare il prima possibile un buon numero di

giovani che rischiano l'isolamento digitale, ma soprattutto didattico e formativo. Questo il proposito generale dell'iniziativa, a costo zero, rivolta, essenzialmente, alle imprese: «Non ci rivolgiamo tanto ai privati che hanno un computer dismesso, o magari abbandonato in cantina - spiega Marchetto -, ma alle aziende che, per prassi, sostituiscono periodicamente i propri hardware». Primo potenziale partner del progetto è Cna, che sta inviando una newsletter ai propri associati; ma chiaramente la platea, potenzialmente, è più ampia. Non c'è neppure bisogno di portare il Pc all'ex caserma di via Poledrelli: «Basta

comunicare la messa in disponibilità al numero 0532-171665 - aggiunge Alessandro Canella - e ci penseremo noi a recuperarli. Copma attuerà la sanificazione di computer o laptop, noi provvederemo poi a formattarli e renderli operativi».

Resta un ultimo tassello, sul quale il Comune (che si è impegnato anche a fare una ricognizione, attraverso la rete scolastica, su quanti studenti sono in questo 'blackout' informatico) potrebbe dare una mano: acquisire una serie di 'sim dati' per garantire la connettività a chi non ha le risorse per pagare la rete Adsl o non può, con i propri cellulari, coprire i 'giga' richiesti dai collegamenti per le videolezioni. «Contiamo di partire con 30-40 computer - confida Canella -, per rompere le barriere che molti giovani scolari si trovano davanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTNER

Copma 'sanificherà' le apparecchiature. Coinvolti anche Comune e Cna

LE IMPRESE

Appello alle aziende che possono mettere a disposizione gli 'hardware' dismessi

